

Ufficio Scolastico Provinciale  
Ufficio Conciliazione  
di Venezia  
Via Muratori 5  
30173 Mestre (VE)



e.pc

Al Dirigente  
Convitto Nazionale  
"Marco Foscarini"  
Cannaregio 4941  
30121 Venezia

### RICHIESTA TENTATIVO DI CONCILIAZIONE AI SENSI DELL'ART.135 DEL CCNL 2016-2018 COMPARTO SCUOLA

La scrivente dott.ssa M'Salla Ghizlane [...OMISSIS...] chiede istanza di conciliazione con la S.V. a seguito del provvedimento di rettifica dei dati, prot.n.379 del 11.01.2019, in quanto frutto di una serie di errori procedurali che ha negato la possibilità di un eventuale reclamo da parte della sottoscritta.

Brevemente riassumo la cronistoria della fattispecie in esame:

In data 20.09.2018 ho ricevuto una proposta di assunzione, a seguito di convocazione dall'istituto M.Foscarini per una supplenza di assistente amministrativa con il punteggio di 13,60.

Tale proposta viene accettata in data 24.09.2018 ed in pari data ho stipulato un contratto a tempo determinato fino al 30.06.2019 con l'Istituto Convitto M.Foscarini di Venezia, per il profilo di assistente amministrativo.

Essendo il primo rapporto di lavoro stipulato con tale istituzione scolastica, in applicazione del DM 640/2017, questa ha provveduto al controllo di quanto dichiarato in domanda come previsto dall'art.7 comma 5 del predetto decreto ministeriale.

Da tali controlli la segreteria dell'istituzione scolastica sopra citata, ha riscontrato in maniera positiva quanto da me dichiarato in domanda, infatti, in data 13.11.2018 veniva predisposto e trasmesso alla sottoscritta un provvedimento prot.n.12816 del 13.11.2018, con il quale si convalidavano i dati dichiarati in domanda nonché il punteggio per il profilo di assistente amministrativo ovvero 13,60 punti.

A distanza di tempo però, con il provvedimento prot.n.379 del 11.01.2019 il Convitto Foscarini, con effetto retroattivo, provvedeva a rettificare il mio punteggio nelle graduatorie di istituto III fascia per il personale ATA 2017/20, decretando un punteggio in peius da 13,60 a 12,60.

La diminuzione del punteggio a mio carico ha determinato la risoluzione del contratto di lavoro.

Con il medesimo provvedimento è stato, altresì, disposto che il servizio reso per il periodo intercorrente dal 24.09.2018 al 12.01.2019 quale assistente amministrativa sarebbe stato prestato di fatto e non di diritto e che, quindi non sarebbe stato attribuito alcun punteggio.

Il provvedimento di decurtazione è illegittimo sotto molteplici profili ed è fonte di grave pregiudizio considerato che è stato adottato a distanza dall'altro provvedimento che invece né confermava la validità dei dati dichiarati in domanda, inoltre, la ridetermina del punteggio non è stato fatto procedere dall'avviso di avvio di procedimento amministrativo ex art.7 della L.241/90, il che ha vulnerato significativamente il mio diritto alla difesa.

La condotta detenuta dal Convitto M.Foscarini nel procedimento in oggetto è stata di tipo autoritativa, molto lontana dal concetto di "amministrazione partecipata" che si avvicina al cittadino rendendolo partecipe del procedimento amministrativo, cosa che purtroppo non è avvenuta con la figura della mia persona.

La mancanza dello spirito di partecipazione tra "amministrazione e privato" si ravvisa anche nel fatto che il provvedimento di ridetermina predisposto dalla scuola sopra menzionata è manchevole della motivazione (art.3 L.241/90), "strumento attraverso il quale la P.A. esterna i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno portato alla emanazione di un dato provvedimento", che ha portato alla rettifica del punteggio impedendo di fatto la possibilità di un eventuale reclamo, determinando di fatto una violazione di legge.

In ragione di quanto precede con la presente

### CHIEDE

All'Ufficio Contenzioso dell'ufficio scolastico territoriale di Venezia di voler effettuare gli adempimenti previsti dall'art.135 commi 6,7 e 8 del CCNL 2016/2018 comparto scuola, disponendo poi la comparazione delle parti per l'espletamento del tentativo di conciliazione riconoscendo il punteggio nelle graduatorie di istituto ex D.M. 640/2017 ed il servizio lavorativo svolto alle dipendenze del Convitto Foscarini con la qualifica di assistente amministrativo e di conseguenza in autotutela, il ritiro del provvedimento prot.n.379 del 11.01.2019.

Delega fin d'ora alla rappresentanza per lo svolgimento del tentativo di conciliazione il sig. [...OMISSIS...] ed elettivamente domiciliato ai fini del presente tentativo di conciliazione presso la [...OMISSIS...]  
[...OMISSIS...]

Mestre, 26.04.2019

Msalla Ghizlane

[...OMISSIS...]